

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Bilancio
d'esercizio al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in V.LE ALDO BALLARIN 106/108, 00100 ROMA RM
Fondo di dotazione 0
Cod. Fiscale 02876630589
Iscrizione RUNTS nr.
Sezione Altri enti di terzo settore

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Attivo

31/12/2025

31/12/2024

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0
---	---	---

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.115	52.820
7) Altre	438.734	469.105
Totale immobilizzazioni immateriali	470.849	521.925

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	848.992	878.334
2) Impianti e macchinario	85.803	72.667
3) Attrezzature	66.271	58.468
4) Altri beni	82.920	88.806
Totale immobilizzazioni materiali	1.083.986	1.098.275

III - Immobilizzazioni finanziarie

3) Altri Titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.554.835	1.620.200

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Totale rimanenze	0	0
-------------------------	----------	----------

II - Crediti

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	898.965	899.290
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	898.965	899.290
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.976	18.963
Totale 9) crediti tributari	11.976	18.963
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.213.469	950.918
Esigibili oltre l'esercizio successivo	28.178	23.678
Totale 12) Crediti verso altri	1.241.647	974.596
Totale crediti	2.152.588	1.892.849

III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
---	----------	----------

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	708.675	460.332
3) Denaro e valori in cassa	4.312	4.530
Totale disponibilità liquide	712.987	464.862
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.865.575	2.357.711

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0	77.832
------------------------------------	----------	---------------

TOTALE ATTIVO	4.420.410	4.055.743
----------------------	------------------	------------------

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	(0)	(0)
II – Patrimonio vincolato		
Totale patrimonio vincolato	(0)	(0)
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.740.146	1.659.206
2) Altre riserve	2	(0)
Totale patrimonio libero	1.740.148	1.659.206
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(0)	(0)
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	93.502	80.940
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.833.650	1.740.146
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento quiescenza e obblighi simili	1.430.268	1.410.618
2) Per imposte, anche differite	(0)	971
3) altri	447.866	412.866
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.878.134	1.824.455
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(0)	(0)
D) DEBITI		

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	255.500	39.314
Totale 7) Debiti verso fornitori	255.500	39.314
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	67.219	61.504
Totale 9) Debiti tributari	67.219	61.504
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	78.651	111.619
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.651	111.619
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	307.256	198.369
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	307.256	198.369
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	273
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	28.996
Totale 12) Altri debiti	(0)	29.269
TOTALE DEBITI	708.626	440.075
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	(0)	51.067
TOTALE PASSIVO	4.420.410	4.055.743

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

	31/12/2025	31/12/2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
2) Servizi	(2.914.300)	(3.069.348)
3) Godimento beni di terzi	(138.897)	(109.572)
4) Personale	(2.824.504)	(2.589.935)
5) Ammortamenti	(111.390)	(89.821)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(35.000)	(50.000)
7) Oneri diversi di gestione	(231.701)	(100.826)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(6.255.792)	(6.009.502)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(47.238)	(50.551)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(47.238)	(50.551)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)
TOTALE ONERI E COSTI	(6.303.030)	(6.060.053)

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale Proventi e ricavi

31/12/2025

31/12/2024

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.249.994	6.125.861
10) Altri ricavi, rendite e proventi	257.050	114.745
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	6.507.044	6.240.606
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	251.252	231.104

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Da rapporti bancari	(0)	393
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	393
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(47.238)	(50.158)

E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)
---	------------	------------

TOTALE PROVENTI E RICAVI	6.507.044	6.240.999
---------------------------------	------------------	------------------

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	204.014	180.946
Imposte	(110.512)	(100.006)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	93.502	80.940

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale Costi e proventi figurativi

31/12/2025

31/12/2024

COSTI FIGURATIVI

1) da attività di interesse generale

2) da attività diverse

TOTALE COSTI FIGURATIVI

PROVENTI FIGURATIVI

1) da attività di interesse generale

2) da attività diverse

TOTALE PROVENTI FIGURATIVI

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

ROMA, 14/04/2026

Per il Consiglio Direttivo
SORCE BRUNO

Bruno Sorce -

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in V.LE ALDO BALLARIN 106/108, 00142 ROMA RM

Fondo di dotazione euro 0

Cod. Fiscale 02876630589

Onlus, in attesa di Iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore alla **Sezione** Altri enti di terzo settore

INDICE degli Argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B III-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto
Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Relazione di missione

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

È costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- a) Informazioni generali;
- b) Illustrazione delle poste di bilancio;
- c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

Denominazione	ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS
Sede legale in	Roma (RM) Viale Aldo Ballarin, 106/108 cap. 00142
Codice Fiscale	02876630589
Numero REA	CCIAA RM-775599
Partita IVA	01128631007
Forma Giuridica	Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
PEC	alm@open.legalmail.it

Missione perseguita e attività di interesse generale (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Secondo quanto stabilito nello statuto, l'ente esercita le attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione Laziale Motulesi si è costituita in Roma in data 3 settembre 1976 per la volontà dei soci fondatori di promuovere attività di riabilitazione in favore di persone in condizione di disabilità complessa.

Ai sensi del decreto legislativo n. 460 del 4/12/1997, l'A.L.M. ha assunto la qualifica di Onlus, organizzazione non lucrativa di utilità sociale. Per gli effetti della legge n. 117/2017 (Codice Terzo Settore) l'Associazione è prossima all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone di fornire risposte riabilitative, socio-educative ed assistenziali a persone con disabilità, a ciascuno secondo le proprie necessità individuali, in una logica di presa in carico globale dei bisogni dell'utente.

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale la seguente attività di interesse generale: erogazione di prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 e successive modificazioni, come indicato alla lettera c) dall'art. 5, comma 1, D.lgs. 117/2017.

È presente sul territorio con quattro strutture di riabilitazione che operano ai sensi dell'ex art. 26 della Legge 833/78 in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale: tre sedi nel Comune di Roma ed una nel Comune di Tivoli.

L'attività riabilitativa erogata dalle strutture dell'A.L.M. Onlus è rivolta a persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali dipendenti da qualunque causa, le quali richiedono interventi diversificati da realizzare sulla base di un'accurata valutazione sanitaria e del contesto socio familiare, con un approccio interdisciplinare e attraverso una progettualità che per ciascuna persona individua tempi, modalità, percorsi e possibili risultati.

Le finalità dell'Associazione sono:

1. promuovere in tutto il territorio della Regione Lazio l'assistenza e la riabilitazione delle persone con disabilità;
2. studiare i problemi psico-socio-sanitari delle persone disabili;
3. curare e recuperare socio-professionalmente le persone disabili istituendo centri di riabilitazione e laboratori professionali;
4. promuovere e gestire ogni servizio utile ai fini della riabilitazione delle persone con disabilità;
5. collaborare con altre strutture sanitarie ed Istituzioni che abbiano i requisiti per un'adeguata e idonea riabilitazione delle persone con disabilità;
6. assistere le persone disabili in via generale o individuale, con mezzi adatti alle esigenze specifiche e dell'ambiente, mediante trattamenti e interventi che seguono l'utente dal luogo di cura a quello della sua normale attività (scuola, lavoro, famiglia);
7. gestire, costruire, mantenere, acquistare e vendere impianti, cliniche, case di cura, ospedali, centri di rieducazione psico-motoria e di addestramento professionale, scuole di specializzazione per personale tecnico, di istruzione primaria, secondaria e tecnica, ospizi di qualunque genere ed attività;
8. raccogliere e pubblicare dati e notizie riguardanti la vita delle persone con disabilità ed i problemi con essa connessi;
9. promuovere contatti con organismi e specialisti operanti nel settore, sia a livello nazionale che internazionale;
10. organizzare corsi, studi e convegni, nonché la propaganda dell'attività dell'Associazione e dei problemi socio-sanitari connessi alla riabilitazione delle persone con disabilità.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse, quali quelle di formazione, promozione della cultura, istruzione, promozione dell'arte e tutela dei diritti civili. Potrà l'Associazione, in via occasionale, promuovere l'organizzazione di spettacoli e di lotterie, tombole, pesche e altre iniziative di raccolta fondi a scopo di beneficenza.

Tali attività non potranno essere prevalenti per ciascun esercizio rispetto a quelle istituzionali.

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Relazione di missione

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

In data 8 marzo 2025, la Commissione Europea ha finalmente approvato le misure fiscali disciplinate dal D.lgs. 117/2017, di conseguenza questa parte della riforma è entrata in vigore il 1 gennaio 2026. Per le Onlus il termine per decidere di trasformarsi in Enti del Terzo Settore e iscriversi al Registro unico del Terzo Settore è stato fissato al 31 marzo 2026.

In data 30/12/2025, l'ente ha presentato istanza di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella sezione g) "Altro Ente del Terzo Settore", qualificandosi come Ente del Terzo settore non commerciale di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 117/2017. La richiesta iniziale è stata perfezionata con successiva integrazione documentale.

Contestualmente all'iscrizione nel RUNTS, l'Associazione ha inteso richiedere il riconoscimento della personalità giuridica provvedendo agli adempimenti di cui all'art.22 comma 4 D.lgs. 117/2017, come documentato con verbale di assemblea straordinaria del 18/12/2025 redatto per mano del Notaio Cristiano Cavicchioni, Rep. n. 2036 Raccolta n. 1223. Nel caso di esito positivo della procedura di iscrizione al RUNTS, la qualifica di ETS si intende acquisita, a decorrere dal 1 gennaio 2026.

Alla data di redazione della presente relazione, l'Associazione è in attesa della definizione del procedimento.

Sedi e attività svolte (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

Sede legale in Roma (RM) Viale Aldo Ballarin, 106/108 cap. 00142

Centro di Riabilitazione "Papa Giovanni XXIII"

Sede operativa: Viale Aldo Ballarin, 106/108 - 00142 Roma

Centro di Riabilitazione "Carlo Lodi"

Sede operativa: Salita della Marcigliana, 59 - 00138 Roma

Centro di Riabilitazione "Padre Pio"

Sede operativa: Via Maremmana Inferiore km 0.400 a Villa Adriana (Tivoli)

Centro di Riabilitazione "Esperanto"

Sede operativa; Viale dell'Esperanto n. 58 cap. 00144 Roma

I presidi di riabilitazione dell'ALM Onlus forniscono servizi e attività riabilitative rivolgendosi ad un'utenza diversificata per età e grado di disabilità, con diagnosi negli ambiti di patologia previsti dalla Regione Lazio e secondo le disposizioni della Delibera G.R. n. 583/2002, della Delibera G.R. n. 979/2020, delle DGR n. 138/22 e n.882/22. La presa in carico degli utenti viene realizzata nel rispetto dei requisiti dettati dalla normativa regionale e stante la potenzialità definita nel decreto di autorizzazione e di accreditamento delle attività.

Sono destinatari del *trattamento in regime semiresidenziale*: persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale dipendente da qualsiasi causa, affette da patologie complesse che necessitano di interventi terapeutici non erogabili in regime ambulatoriale.

Il *trattamento in regime non residenziale* è rivolto a minori che presentano principalmente disturbi dello sviluppo, del linguaggio e dell'apprendimento e a persone adulte con gravi disabilità, in assistenza ambulatoriale e/o domiciliare.

Le persone con disturbo comportamentale sono accolte, nei diversi servizi, quando l'inserimento è compatibile con la gestione e la tutela di tutti i pazienti, ovvero il disturbo è contenibile in relazione alle risorse strutturali e di personale previsti dagli standard regionali.

Prestazioni erogate:

- ☐ Riabilitazione psicomotoria, neuromotoria, ortopedica e respiratoria
- ☐ Riabilitazione logopedica, psicologica e cognitivo-neuropsicologica
- ☐ Terapia occupazionale
- ☐ Intervento educativo
- ☐ Counseling e sostegno genitoriale, collegamento con la scuola attraverso riunioni periodiche (GLO) e straordinarie, laddove necessario, per integrare l'attività riabilitativa con quella scolastica
- ☐ Raccordo e integrazione con i Servizi Territoriali
- ☐ Servizio informazione e valutazione ausili

Relazione di missione

L'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, ulteriori rispetto all'attività istituzionale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti (punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

Gli associati si distinguono in:

Fondatori: sono coloro che hanno costituito inizialmente l'Associazione. Essi hanno diritto a un voto, qualunque sia il valore della quota (o dei contributi) posseduta.

Benemeriti: sono coloro che acquisiscono particolari benemeritenze nel campo della riabilitazione delle persone disabili o che promuovono lo sviluppo dell'Associazione. Questi soci sono iscritti nel libro dei soci, previo loro specifico assenso, con deliberazione del Consiglio Direttivo. Detti associati partecipano al pari dei soci fondatori alle riunioni assembleari, su invito del Presidente effettivo dell'Associazione ed hanno diritto al voto in conformità a quello dei soci fondatori. A tale categoria di associati sono riservati tutti i diritti che spettano ai soci fondatori. Essendo tale categoria associata con autonoma iniziativa dell'Associazione, i prescelti saranno esonerati dal versamento del contributo di ammissione.

Ordinari: sono coloro che entrano a far parte dell'Associazione con le modalità specificate nello Statuto. Essi partecipano alla vita della Associazione, anche con azioni di volontariato e possono ricoprire cariche sociali. Partecipano alle riunioni assembleari con il diritto di esprimere le proprie opinioni, con diritto al voto in conformità di quello dei soci fondatori e con la pienezza dei diritti ed obblighi spettanti alle altre categorie di soci ed associati.

Alla data di chiusura del presente bilancio il numero degli associati è:

Fondatori: 3

Benemeriti: 1

L'assemblea quale organo deliberante è costituita da tutti i soci e gli associati appartenenti alle categorie "Fondatori" di cui alla lettera a) dell'art. 4 del vigente statuto; "Benemeriti" di cui alla lettera b) e "Ordinari" di cui alla lettera c) dello stesso statuto.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente (punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio si sono tenute sei riunioni del Consiglio Direttivo:

Consiglio del 20/02/2025 con la partecipazione dell'intero Consiglio Direttivo

Consiglio del 14/04/2025 con la partecipazione dell'intero Consiglio Direttivo

Consiglio del 08/07/2025 con la partecipazione dell'intero Consiglio Direttivo

Consiglio del 14/10/2025 con la partecipazione dell'intero Consiglio Direttivo

Consiglio del 02/12/2025 con la partecipazione dell'intero Consiglio Direttivo

e un'assemblea ordinaria degli associati in data 22/05/2025 con la partecipazione della totalità degli associati (uno per delega)

e un'assemblea straordinaria degli associati in data 18/12/2025 con la partecipazione della totalità degli associati.

Altre informazioni parte generale

Completata la ristrutturazione della nuova sede in Viale dell'Esperanto n. 58, ivi compresa la regolarizzazione di tutte le utenze e il potenziamento della rete elettrica, con garanzia della totale funzionalità degli impianti. L'Associazione ha provveduto altresì ad attivare i contratti di assistenza e manutenzione degli impianti, nonché ad adeguare la rete informatica. Con riferimento all'istanza di Autorizzazione in Deroga art. 65 D.lgs. 81/08 per l'utilizzo del piano seminterrato del Presidio Esperanto (pratica n. 9384 del 22/07/24), l'Associazione ha finalmente ottenuto in data 14/02/2025 il provvedimento di autorizzazione in deroga per valersi della palestra destinata alla riabilitazione neuromotoria.

Relazione di missione

Per l'esercizio 2025, l'operatività della struttura è stata possibile limitatamente a n. 8 prestazioni/die nella modalità ambulatoriale e n. 32 prestazioni/die nella modalità domiciliare, in forza dei vincoli autorizzativi ereditati dalla precedente gestione.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Il Consiglio Direttivo con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisa di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa. Il Consiglio Direttivo conferma che sono stati osservati i seguenti principi:

1. La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce);
2. La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali (si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione).

Tra le **immobilizzazioni immateriali** troviamo iscritte le spese di ristrutturazione su beni di terzi, ovvero le spese sostenute nel corso degli anni per il risanamento degli immobili ottenuti in concessione dal Comune di Roma, ove hanno sede i Centri di Riabilitazione "Papa Giovanni XXIII" e "Carlo Lodi". Inoltre, troviamo iscritte le spese di ristrutturazione per i lavori di risanamento e ammodernamento della nuova sede in viale dell'Esperanto 58, immobile preso in locazione dalla Fondazione Franco Ballarini e Vittoria Gemmati Soldati.

Le **immobilizzazioni materiali** si riferiscono a beni destinati a perdurare nel tempo e a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al valore di perizia in caso di lasciti testamentari. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati a essere velocemente utilizzati e rinnovati, sono stati interamente spesati nell'esercizio iscrivendo il loro costo al rendiconto gestionale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'ente non ha ricevuto **contributi in conto capitale**.

I **crediti** sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Nella voce **disponibilità liquide** trovano allocazione le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'Associazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, oltre alla giacenza di cassa.

I **ratei e risconti** sono esposti in dettaglio, così anche i **fondi per rischi e oneri**.

Per trattamento quiescenza (**TFR**) sono esposti in dettaglio gli accantonamenti effettuati alla data del 31/12/2025.

L'ente non esercita la propria attività in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020.

Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000,00, il bilancio è composta dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto Gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al D.M. 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (*punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 5.03.2020*)

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 470.849.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono presenti:

per l'iscrizione alla voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" dell'acquisto di ramo d'azienda denominato Presidio sanitario "Esperanto" effettuato in data 12 dicembre 2023, per euro 32.115 con ammortamento in quote costanti;

per l'iscrizione alla voce "altre" delle spese di ristrutturazione su beni di terzi, di proprietà di Roma Capitale e da ultimo della Fondazione Franco Ballarini e Vittoria Gemmati Soldati, al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 438.734, sono ritenuti produttivi di benefici per l'ente lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (*punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020*)

Saldo al 31/12/2025	470.849
Saldo al 31/12/2024	521.925
Variazioni	-51.076

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Relazione di missione

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	52.820	0	0	469.105	521.925
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	0	0	0	(20.705)	0	0	(30.371)	(51.076)
Valore di fine esercizio								
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	32.115	0	0	438.734	470.849

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n.3 mod.C D.M. 5.03.2020)**

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 1.083.986.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati	
Fabbricati civili strumentali	3%
Impianti e macchinari	
Impianti generici	15%
Impianti allarme	15%
Condizionatori	15%
Caldaie	15%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura specifica	12,5%
Altri beni	
Mobili e arredo ufficio	12%
Stigliature e arredi	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	1.083.986
Saldo al 31/12/2024	1.098.275
Variazioni	-14.289

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Relazione di missione

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	878.334	72.667	58.468	88.806	0	1.098.275
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(29.342)	13.136	7.803	(5.886)	0	(14.289)
Valore di fine esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	848.992	85.803	66.271	82.920	0	1.083.986

Le immobilizzazioni materiali si suddividono nel seguente modo:

Fabbricati	€	848.992
Impianti e macchinario	€	85.803
Attrezzature	€	66.271
Altri beni	€	82.920

Relazione di missione

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 2.865.575.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 507.864.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 2.152.588.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato un fondo svalutazione crediti.

Variazioni dei Crediti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 2.152.588

Saldo al 31/12/2025	2.152.588
Saldo al 31/12/2024	1.892.849
Variazioni	259.739

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Dettagli sui crediti rilevanti scadenti oltre l'esercizio

I crediti commerciali incassabili oltre l'esercizio, di durata superiore a 5 anni, si riferiscono ai depositi cauzionali versati per canoni di concessione/affitto:

versati a Roma Capitale per canoni di concessione Presidio Sanitario "Papa Giovanni XXIII" € 9.150 e Presidio Sanitario "Carlo Lodi" € 4.028;

versati alla Fondazione Franco Ballarini e Vittoria Gemmati Soldati per canoni di locazione Presidio Sanitario "Esperanto" € 15.000.

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	899.290	(325)	898.965	898.965	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	18.963	(6.987)	11.976	11.976	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	974.596	267.051	1.241.647	1.213.469	28.178	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.892.849	259.739	2.152.588	2.124.410	28.178	

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.241.647.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti v/altri (EE)	1.213.469
altri crediti (EE)	1.193.747
INPS-credito (EE)	19.722

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo

1.213.469

Esigibili oltre l'esercizio successivo

Crediti v/altri (OE)	28.178
altri crediti (OE)	28.178

Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo

28.178

Totale crediti verso altri

1.241.647

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio** (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 712.987, corrispondono alle giacenze - alla data di chiusura dell'esercizio - sui conti correnti intrattenuti presso: Intesa Sanpaolo - Filiale Terzo Settore Roma per € 306.569; Unicredit Spa Filiale 28 Roma per € 373.625; Poste italiane per € 28.481 ed alle liquidità esistenti nella cassa per € 3.264 e su carta di credito prepagata per € 1.048, valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	712.987
Saldo al 31/12/2024	464.862
Variazioni	248.125

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 0.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	0
Saldo al 31/12/2024	77.832
Variazioni	-77.832

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2025	31/12/2024
Risconti Attivi		
risconti attivi	0	146
Totale Risconti Attivi	0	146

Ratei attivi

	31/12/2025	31/12/2024
Ratei Attivi		
ratei attivi	0	77.686
Totale Ratei Attivi	0	77.686

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti.
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto (punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.833.650 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 93.504. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	(0)						(0)
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.659.206						1.740.146
Altre riserve	(0)						2
Totale patrimonio libero	1.659.206						1.740.148

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Relazione di missione

Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	80.940					93.502	93.502
Totale patrimonio netto	1.740.146					1.833.650	1.833.650

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

31/12/2025

31/12/2024

Differenza di arrotondamento

2

-0

Totale altre riserve

2

-0

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origin e / Natur a	Possibilit à utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	(0)								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimoni o vincolato	(0)								
Patrimonio libero									

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Relazione di missione

Riserve di utili o avanzi di gestione	1.740.146								
Altre riserve	2								
Totale patrimoni o libero	1.740.148								
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/disavanzo esercizio	93.502								
Totale patrimonio netto	1.833.650								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo è da riconoscere alla cessazione del rapporto in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle norme di legge e di contratto.

L'accantonamento annuale è comunque stato determinato in misura idonea a consentire un progressivo adeguamento del relativo fondo per renderlo congruo rispetto alla passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti di dipendenti.

Per trattamento quiescenza

Composizione	Importo
Fondo quiescenza presso l'ente	€ 236.739
Fondo quiescenza Tesoreria INPS	€ 1.193.529
	€ -
TOTALE	€ 1.430.268

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Relazione di missione

Il debito per TFR si riferisce ai rapporti di lavoro in essere con il personale dipendente ed è esposto nella corretta suddivisione tra la parte versata al fondo tesoreria dell'INPS e la parte accantonata dall'Ente nell'apposito fondo. Per i rapporti di lavoro risoltisi nel corso dell'anno, si è provveduto alla liquidazione dei TFR maturati.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri (punto n. 7 mod. C.D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2025	1.878.134
Saldo al 31/12/2024	1.824.455
Variazioni	53.679

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.410.618	971	412.866	1.824.455
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento				
Utilizzo				
Altre variazioni				
Totale variazioni	19.650	(971)	35.000	53.679
Valore di fine esercizio	1.430.268	0	447.866	1.878.134

Composizione della voce "altri fondi"

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "altri fondi":

Altri fondi

Composizione	Importo
Fondo svalutazione crediti	€ 126.976
Fondo rischi/oneri rapporti di lavoro	€ 170.657
Fondo oneri v/Roma Capitale	€ 65.233
Fondo rischi per responsabilità civile	€ 85.000
TOTALE	€ 447.866

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Relazione di missione

Trattasi di accantonamenti in via prudenziale: per rischio di svalutazione o perdite su crediti; per rischi connessi al rapporto di lavoro, in considerazione del possibile contenzioso e di eventuali pretese future; per oneri eventualmente dovuti nei confronti di Roma Capitale per il rinnovo delle concessioni scadute; da ultimo, per rischi connessi alla responsabilità civile nei confronti dei pazienti e utenti tutti che afferiscono alle strutture sanitarie gestite dall'ente.

	31/12/2025	31/12/2024
3) altri		
<i>f.do rischi per penalità</i>	447.866	412.866
Totale 3) altri	447.866	412.866

DEBITI

(punto n. 3 e n. 10 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 708.626.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

L'ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

La voce altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio è di euro 0. Non sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Variazioni e scadenza dei debiti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	0	(0)	0	0	0	

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Relazione di missione

v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	39.314	216.186	255.500	255.500	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	61.504	5.715	67.219	67.219	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	111.619	(32.968)	78.651	78.651	0	
v/dipendenti e collaboratori	198.369	108.887	307.256	307.256	0	
Altri debiti	29.269	(29.269)	0	0	0	
Totale debiti	440.075	268.551	708.626	708.626	0	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

L'Associazione ha fornito garanzia v/Intesa SanPaolo - Filiale Terzo settore Roma mediante iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Villa Adriana (Tivoli) - Roma. Il mutuo ipotecario decennale si è estinto a luglio 2025.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Assistiti da ipoteche	Assistiti da pegni	Assistiti da privilegi speciali	Totale		
v/banche						0
v/altri finanziatori						0
v/associati e fondatori per finanziamenti						0
v/enti della stessa rete associativa						0

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Relazione di missione

Per erogazioni liberali condizionate						0
Acconti						0
v/fornitori						255.500
v/imprese controllate e collegate						0
Tributari						67.219
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale						78.651
v/dipendenti e collaboratori						307.256
Altri debiti						0
Totale debiti						708.626

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 0.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	0
Saldo al 31/12/2024	51.067
Variazioni	-51.067

	Valore al 31/12/2025	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Ratei passivi	0	-51.067	51.067
Risconti passivi	0	-0	0
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Ratei passivi

31/12/2025 31/12/2024

Ratei Passivi

Relazione di missione

<i>ratei passivi</i>	0	51.067
Totale Ratei Passivi	0	51.067

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale
(punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

(punto n.11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 251.252.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 6.507.044, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 266.438

Saldo al 31/12/2025	6.507.044
Saldo al 31/12/2024	6.240.606
Variazioni	266.438

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

PROVENTI E RICAVI	Valore Esercizio 2024	VARIAZIONE (+/-)	Valore Esercizio 2025
Da attività di interesse generale	€ 6.240.606	€ 264.668	€ 6.507.044
Servizi A.S.L. per conto SSR	€ 5.687.684	€ 181.962	€ 5.869.646
Servizi a privati	€ 103.982	€ 11.575 -	€ 92.407
Ricavi da compartecipazione	€ 334.196	€ 46.255 -	€ 287.941
Proventi da 5 per mille	€ 5.620	€ 1.778	€ 7.398
Altri ricavi	€ 684	€ 3.716	€ 4.400
Contributo una tantum 2021	€ 96.186	€ -96.186	
Sopravvenienze attive	€ 12.254	€ 231.228	€ 245.252
Da attività diverse			

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Relazione di missione

	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
Da attività di raccolta fondi						
Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
Da attività finanziarie e patrimoniali	€	-	€	-	€	-
Da rapporti bancari	€	393	€	393	€	0
	€	-	€	-	€	-
Di supporto generale						
	€		€		€	
	€		€		€	
	€	-	€		€	-
	€	-	€	-	€	-
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali						
Sopravvenienze attive						

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 6.255.791, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 246.290

Saldo al 31/12/2025	6.255.792
Saldo al 31/12/2024	6.009.502
Variazioni	246.290

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 6.009.502	€246.290	€ 6.255.792
Servizi	€ 3.069.348	-155.048	€ 2.914.300
Godimento beni di terzi	€ 109.572	29.325	€ 138.897
Personale	€ 2.589.935	234.569	€ 2.824.504
Ammortamenti	€ 89.821	21.569	€ 111.390
Accantonamenti per rischi e oneri	€ 50.000	-15.000	€ 35.000
Oneri diversi di gestione	€ 95.985	-95.985	€ 84.586
Sopravvenienza passiva	€ 4.841	226.860	€ 147.115
Da attività diverse			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Da attività di raccolta fondi			

ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI ONLUS

Relazione di missione

Oneri per raccolte fondi occasionali	€	€	€
	€	€ -	€ -
	€	€ -	€ -
	€	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€	€ -	€ -
Su rapporti bancari	€ 50.551	€ 3.313 -	€ 47.238
Altri oneri	€	€	€
Di supporto generale			
	€		
	€	€	€
	€	€	€
	€	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Sopravvenienze passive			

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze, relativi a rapporti bancari.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro **47.238**.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro **0**, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -393.

Saldo al 31/12/2025	0
Saldo al 31/12/2024	393
Variazioni	-393

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro **47.238**, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -3.313

Saldo al 31/12/2025	47.238
Saldo al 31/12/2024	50.551
Variazioni	-3.313

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Oneri finanziari Intesa SanPaolo	€ 35.950
Oneri bancari	€ 9.917
Interessi passivi su mutui	€ 607
Interessi passivi su dilazione	€ 764

Relazione di missione

IMPOSTE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento, o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	110.512
IRAP	

Irap

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato a norma di legge, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) nella tabella successiva si riportano, per ogni categoria del Rendiconto gestionale, i singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi

Voce di ricavo	Importo	Categoria
Totale		

Costi

Voce di costo	Importo	Categoria
...		
...		
...		
...		
Totale		

Relazione di missione

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'ente nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono così distribuite:

Banca Intesa Sanpaolo	€	306.569
Banca Unicredit	€	373.625
Poste Italiane	€	28.481
Carta di Credito	€	1.048
Cassa	€	3.264

Dall'analisi della situazione finanziaria, persiste un buon livello di liquidità corrente con saldi positivi dei depositi bancari e postali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

**IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O
CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE**

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)

Durante l'esercizio, l'ente ha ricevuto erogazioni liberali.

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Erogazioni liberali ricevute	in natura	in denaro
da cinque per mille (redditi 2023, dichiarazioni anno 2024)		7.398
Totale		

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO**

(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 alla data di chiusura dell'esercizio che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

Relazione di missione

DIPENDENTI	NUMERO
Dirigenti Amministrativi	2
Dirigenti Sanitari	3
Impiegati Amministrativi	10
Psicologi e Tecnici della Riabilitazione	52
Infermieri	4
Operatori Socio Sanitari	13
Altro	1
TOTALE	85

L'organico dipendenti consta al 31 dicembre 2025 di 85 unità, di cui 82 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato (OSS). Tale composizione, posta a confronto con quella del 31.12.2024, evidenzia un incremento di 8 unità nella categoria Psicologi e Tecnici della Riabilitazione.

Addestramento e Formazione. Gli operatori sanitari hanno fruito di corsi ed eventi formativi, anche promossi dall'Associazione ai fini dell'aggiornamento professionale e del proseguimento dell'attività lavorativa.

Non sono presenti Volontari.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)

I compensi spettanti agli amministratori ed al soggetto incaricato della revisione per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal prospetto che segue.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	31/12/2025
Amministratori	€ 35.439
Revisione legale	€ 10.150

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 5, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel rispetto dello statuto e dell'articolo 8 del CTS, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 93.502, in aumento del patrimonio libero.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

(punto n. 22 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non sono presenti costi e i proventi figurativi.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)

La verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., è stata calcolata sulla base della retribuzione annua lorda, percepita dal dipendente con la qualifica più alta in rapporto al dipendente con la qualifica più bassa. Il risultato è entro il limite.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha effettuato attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(punto n. 18 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, realizzando un avanzo d'esercizio pari a € 93.502.

Nell'esercizio 2025, si rileva un lieve incremento di fatturato, con riferimento alla gestione di tutti i Centri di Riabilitazione e all'attivazione del Presidio "Esperanto", nel territorio della ASL Roma 2. La produzione effettiva si mantiene comunque inferiore al 100% del budget assegnato in tutte le sedi operative, in considerazione dell'enorme difficoltà di ingaggiare nuovo personale sanitario.

In diminuzione risulta anche l'attività, seppure residuale, erogata in regime privato, stante la maggiore disponibilità di strutture accreditate nel territorio della Regione Lazio.

Relazione di missione

Decreto di accreditamento
rilasciato dalla Regione Lazio

DCA n. U0064 DEL 26.02.2014 – Determinazione GSA n. G04165 del 12/04/2024 per il presidio "Papa Giovanni XXIII" nel territorio della ASL Roma 2;
DCA n. U00363 del 17.11.2016/DCA N. U00052 DEL 07.02.2019 e DCA n. U00382 del 16.09.2019 per il presidio "Carlo Lodi" nel territorio della ASL Roma 1;
DCA n. U00144 del 21.04.2017 - come ampliato dal DCA n. U00527 del 07.12.2017 e dal DCA n. U00425 del 14,11,2018 - per il presidio "Padre Pio" nel territorio della ASL Roma 5.
DGR n. 168 del 21/03/2024 di voltura del DCA n. U00200 del 21.05.2013 – Regione Lazio Determina n. G11530 del 11/09/2025 – per il presidio “Esperanto” nel territorio della ASL Roma 2
ASL Roma 1 in data 21.07.2025 - ASL Roma 2 in data 23.05.2025 per entrambi i Centri “Papa Giovanni XXIII” ed “Esperanto” - ASL Roma 5 in data 08.09.2025.
ASL Roma 1 budget 1.411.757,34 per il Centro “Carlo Lodi” ASL Roma 2 budget 2.828.600,95 per il Centro “Papa Giovanni XXIII” ASL Roma 2 budget 240.198,38 per il Centro “Esperanto” ASL Roma 5 budget 1.713.680,83 per il Centro “Padre Pio”

Data firma dell'ultimo contratto
di BUDGET sottoscritto

BUDGET di struttura assegnato alla
singola unità operativa

Particolarmente gravoso l’impegno gestionale per soddisfare le molteplici richieste dell’Azienda Sanitaria volte a completare l’iter procedurale per ottenere l’ampliamento dei trattamenti ambulatoriali di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale presso il Centro di Riabilitazione “Esperanto”, di cui alla L.R. n. 4/2003 e s.m.i. e al R.R. n. 20/2019. Grande soddisfazione quindi, per la notifica della deliberazione regionale G11530 dell’11/09/2025 di ampliamento dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività ambulatoriale del Centro di Riabilitazione “Esperanto”, atteso il parere favorevole rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 2 – SISP con nota prot. n. 0152459/2025 del 29/07/2025. L’istanza avanzata dall’Associazione è stata pienamente accolta, pertanto la nuova configurazione del titolo autorizzativo del Presidio Esperanto e di n. 100 prestazioni/die nella modalità ambulatoriale e di n. 60 prestazioni/die nella modalità domiciliare.

Disposto il rifacimento del manto stradale del viale di accesso all’immobile di proprietà in Villa Adriana, ove ha sede il Centro di Riabilitazione “Padre Pio”, per porre fine all’annosa situazione di rischio e ai disagi per l’utenza afferente alla struttura sanitaria. La spesa è stata a totale carico dell’Associazione, nonostante il viale sia di accesso anche per altre utenze.

Con riferimento ai provvedimenti normativi che impongono l’adozione di misure di valutazione e gestione del rischio idrico, in particolare le analisi mirate per la Legionella, sono stati effettuati interventi di prevenzione e valutazione presso i Centri di Riabilitazione gestiti dall’Associazione, con la supervisione del RSPP dott. Danilo Di Terlizzi. Dalle risultanze dei campionamenti esaminati, si è ritenuto opportuno prevedere un impianto specifico per la sede “Padre Pio” in Villa Adriana, ovvero un sistema di dosaggio volumetrico a base di ipoclorito di sodio per il contrasto alla Legionella, ed inoltre un addolcitore per contrastare la corrosione delle tubazioni e l’accumulo di incrostazioni. L’esecuzione di detto impianto è stata commissionata alla ditta Technodal Srl che ha già realizzato e gestisce la manutenzione di analogo impianto presso la sede “Papa Giovanni XXIII”.

Relazione di missione

Da ultimo, l'Associazione ha provveduto alla presentazione presso la Direzione Tecnica del Municipio Roma VIII – Servizio Gestione patrimonio Immobiliare - della proposta di Patto di Collaborazione per l'amministrazione condivisa di aree verdi, come da avviso pubblico dello stesso Municipio. Nello specifico, il Patto è da riferirsi all'atto di affidamento in adozione dell'area verde Tre Fontane Nord S3/3 - ubicata tra Viale Aldo Ballarin e Via Renato Cesarini - adiacente il Centro di Riabilitazione "Papa Giovanni XXIII", rinnovato in data 15/06/2021 e prorogato sino alla data ultima del 31.12.2024.

L'assetto economico- finanziario dell'Associazione si mantiene positivo, in quanto le disponibilità liquide hanno consentito di soddisfare con puntualità gli oneri della gestione corrente, di procedere con le necessarie opere di manutenzione in ogni Presidio accreditato, di onorare gli impegni assunti a medio-lungo termine e, nel contempo, di portare avanti il progetto della nuova sede operativa Esperanto.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

Per il futuro si prevede di continuare ad assicurare le attività istituzionali, potenziando i servizi resi. In tal senso, si auspica un aumento della produzione orientata alla saturazione del budget assegnato ad ogni presidio accreditato, contribuendo validamente all'abbattimento delle liste di attesa, in special modo riguardo l'età evolutiva. In quest'ottica, si colloca anche l'impegno gestionale e finanziario per il potenziamento del neo Centro di Riabilitazione "Esperanto". Infatti, ottenuto l'ampliamento dell'autorizzazione per le prestazioni erogabili in regime ambulatoriale e domiciliare, si delineano i passi successivi per l'ampliamento anche del titolo di accreditamento della predetta struttura, attualmente di n. 8 prestazioni/die nella modalità ambulatoriale - subito saturate - e di n. 32 prestazioni/die nella modalità domiciliare.

L'Associazione continuerà nell'offerta di prestazioni anche in regime privato, con applicazione di tariffe calmierate in favore di coloro che, per svariate ragioni, non riescono ad accedere in tempi ragionevoli ai servizi in accreditamento.

Si prevede un ampliamento del personale sanitario impiegato, con l'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro. In generale, proseguirà la tendenza a soddisfare le richieste di assunzione alle dipendenze di operatori già conosciuti e ritenuti meritevoli, in ragione di precedenti collaborazioni intercorse.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle modalità di seguito descritte.

ALM - Associazione Laziale Motulesi Onlus si propone:

di fornire risposte riabilitative, socio-educative ed assistenziali a persone con disabilità, a ciascuno secondo le proprie necessità individuali, in una logica di presa in carico globale dei bisogni dell'utente;

di porre a fondamento della sua attività il conseguimento della migliore qualità di vita dell'utente perseguendo:

- a) Lo sviluppo delle risorse potenziali dell'individuo o il mantenimento delle abilità residue attuato attraverso:
 - il recupero o l'evocazione di competenze funzionali e di capacità adattive;

Relazione di missione

- la prevenzione della regressione funzionale;
- l'individuazione di formule facilitanti alternative ai fini del raggiungimento della massima autonomia possibile.

b) La facilitazione dell'integrazione dell'individuo nel contesto sociale e familiare, realizzata attraverso:

- la promozione della partecipazione alla vita sociale;
- l'informazione, il coinvolgimento e il sostegno della famiglia dell'utente;
- la collaborazione con i servizi territoriali e con altre realtà presenti sul territorio.

c) L'attività di continua formazione, aggiornamento, crescita culturale e organizzativa di tutto il personale operante nella struttura.

Le attività di riabilitazione promosse dall'Associazione Laziale Motulesi Onlus si realizzano in diverse tipologie di intervento, attraverso la presa in carico globale dell'utente e mediante la predisposizione del Progetto Riabilitativo Individualizzato erogabile nei regimi:

- semiresidenziale
- ambulatoriale
- domiciliare

Il **trattamento semiresidenziale** è rivolto a pazienti con disabilità complesse, caratterizzate dalla presenza o dalla coesistenza di disabilità fisiche, cognitive e comportamentali.

- *Nucleo semiresidenziale di riabilitazione estensiva*, eroga attività assistenziale complessa per:
 - pazienti che hanno superato la fase di acuzie e di immediata post-acuzie, e che necessitano di interventi orientati a garantire un ulteriore recupero funzionale;
 - pazienti in età evolutiva;
 - pazienti che hanno avuto una modifica dello stato clinico e delle richieste funzionali.
- *Nucleo semiresidenziale socio-riabilitativo di mantenimento*, eroga attività assistenziale basata su una forte integrazione socio-sanitaria per:
 - pazienti con esiti stabilizzati di patologie psico-fisiche che necessitano di interventi orientati a mantenere l'eventuale residua capacità funzionale o contenere il deterioramento.

L'onere delle prestazioni erogate nel *Nucleo semiresidenziale di riabilitazione estensiva* è a totale carico del SSR.

L'onere delle prestazioni erogate nel *Nucleo semiresidenziale socio-riabilitativo di mantenimento* è per il 70% a carico del SSR e per il restante 30% della tariffa a carico dell'utente e/o del Comune di residenza, sulla base della valutazione della capacità contributiva (ISEE). La DGR n. 22 del 23 gennaio 2025 disciplina la quota di partecipazione alla spesa per le giornate di presenza e di assenza nella modalità semiresidenziale di mantenimento.

Il **trattamento non residenziale** è rivolto sia a minori, in prevalenza con disturbi dello sviluppo, della comunicazione e dell'apprendimento, che a persone adulte con disabilità motorie conseguenti a patologie neurologiche, ortopediche o di altra natura.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art. 6 del CTS.

Gentili Associati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

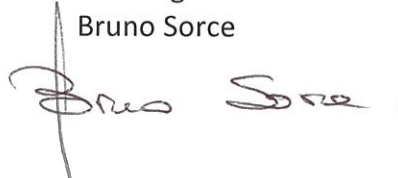
Il bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato elaborato in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Alla luce delle informazioni e considerazioni espresse, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2025 nella triplice composizione di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Roma, 14 Aprile 2026

Per il Consiglio Direttivo

Bruno Sorce



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DELLA A.L.M. – ASSOCIAZIONE LAZIALE MOTULESI O.N.L.U.S. IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Agli associati della A.L.M. Associazione Laziale Motulesi – O.N.L.U.S.

Premesso che:

In data 12 ottobre 2023 sono stata nominata dall'Assemblea degli Associati dell'A.L.M. *Associazione Laziale Motulesi – O.N.L.U.S.* (di seguito la Associazione) revisore unico.

L'organo di controllo, come previsto dall'art. 15 dello Statuto vigente alla data di redazione della presente Relazione "esercita una funzione di controllo sull'amministrazione e sull'osservanza dello Statuto"; nel mio incarico ho comunque svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017, sia le funzioni previste dal D.Lgs 39/2010 e dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, essendo superati i limiti dimensionali in esso stabiliti.

Le funzioni dell'organo di controllo enunciate dall'art. 30, commi 6 e 7, del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) sono state formalmente ridefinite con il nuovo Statuto approvato che, all'art. 14 recita: "vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, contabile e organizzativo dell'Associazione. Esercita la revisione legale dei conti. Inoltre, il Collegio dei Revisori ha il compito di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 del D.Lgs. 117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del medesimo decreto, nel caso di obbligo o di volontaria redazione di quest'ultimo. Il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo." Il nuovo Statuto entrerà in vigore, dopo l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

In qualità di revisore unico della Associazione ho comunque ritenuto di uniformare nel trascorso esercizio i miei compiti statutari a quanto previsto dal citato articolo del Codice del Terzo Settore per gli organi di controllo. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata pertanto ispirata, oltre che alle disposizioni di legge e di statuto, alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 31 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017" e nella sezione B) la "Relazione dell'Organo di Controllo al Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 117 del 03/07/2017".

È sottoposto alla vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 della Associazione, redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo

settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini di legge, così come licenziato dal Consiglio Direttivo in data 17 aprile 2026. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 93.502. Qui di seguito se ne riassumono le voci principali:

Stato Patrimoniale

ATTIVO	Euro 4.420.410
PASSIVO	Euro 2.586.760
PATRIMONIO NETTO	Euro 1.833.650
<i>Di cui Avanzo di Gestione</i>	<i>Euro 93.502</i>

Rendiconto Gestionale

ONERI E COSTI	Euro 6.303.030
- Da attività di interesse generale	Euro 6.255.792
- Da attività diverse	Euro 0
- Da attività di raccolta fondi	Euro 0
- Da attività finanziaria	Euro 47.238
- Da attività di supporto generale	Euro 0
PROVENTI E RICAVI	Euro 6.507.044
- Da attività di interesse generale	Euro 6.507.044
- Da attività diverse	Euro 0
- Da attività di raccolta fondi	Euro 0
- Da attività finanziaria	Euro 0
- Da attività di supporto generale	Euro 0
AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro 204.014
- Da attività di interesse generale	Euro 251.252
- Da attività diverse	Euro 0
- Da attività di raccolta fondi	Euro 0
- Da attività finanziaria	Euro (47.238)
- Da attività di supporto generale	Euro 0
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	Euro 110.512

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 27 gennaio 2010, n 39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 dell'Associazione, redatto ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 117/2017 e del DM 05/03/20 del Ministero del Lavoro, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione al 31/12/2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Richiamo d'informativa

Richiamo l'attenzione su quanto illustrato nella relazione di missione in merito alla presentazione in data 30/12/2025 dell'istanza di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017, tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella sezione g) "Altro Ente del Terzo Settore", per qualificarsi come Ente del Terzo settore non commerciale di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 117/2017. La richiesta iniziale è stata perfezionata con successiva integrazione documentale. Contestualmente all'iscrizione nel RUNTS, l'Associazione ha richiesto il riconoscimento della personalità giuridica provvedendo agli adempimenti di cui all'art.22 comma 4 D.Lgs. 117/2017, come documentato con verbale di assemblea straordinaria del 18/12/2025 redatto per mano del Notaio Cristiano Cavicchioni, Rep. n. 2036 Raccolta n. 1223. Nel caso di esito positivo della procedura di iscrizione al RUNTS, la qualifica di ETS si intenderà acquisita a decorrere dal 1° gennaio 2026. Alla data di redazione della relazione sul bilancio, l'Associazione è in attesa della definizione del procedimento.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla

data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'associazione persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita dalla erogazione di prestazioni sociosanitarie di cui al Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 14/02/2001 e s.m.i., come indicato alla lettera C dall'art. 5 comma 1 D.Lgs 117/2017; l'attività è rivolta a persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, dipendenti da qualunque causa, le quali richiedono interventi diversificati;
- l'associazione non ha svolto attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'associazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'associazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto di mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.5, c.c.

Ho verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sez. A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Roma, 21 aprile 2026

L'organo di controllo
(Dott.ssa Alessandra Delicato)

